1 Una posizione lunga su un'opzione call è equivalente a una posizione corta su un'opzione put?

A: No, mai
B: Sì, sempre
C: No, ma è vero il contrario ossia una posizione corta su opzione call è equivalente a una posizione lunga su opzione put
D: Sì, ma solo se le due opzioni sono negoziate in un mercato regolamentato in quanto i due contratti sono sottoposti alle stesse condizioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

2 Il signor Bianchi ha acquistato un'opzione call sul titolo azionario Beta pagando un premio a scadenza pari a 2 euro. Il prezzo di esercizio (strike price) è pari a 30 euro. Se a scadenza il prezzo di mercato del titolo X è pari a 35 euro, il signor Bianchi:

A: esercita l'opzione e guadagna 3 euro
B: non esercita l'opzione e perde 2 euro
C: perde 5 euro
D: esercita l'opzione e guadagna 7 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

3 Le opzioni su valute sono negoziate:

A: di solito in mercati over the counter, anche se possono essere negoziate in mercati regolamentati
B: esclusivamente in mercati over the counter
C: esclusivamente in mercati regolamentati
D: solo tra banche attraverso il circuito dei depositi interbancari

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

4 Nei derivati di credito con "reference entity" si intende:

A: l'impresa, lo stato o qualsiasi altro soggetto il cui rischio di credito è trasferito tramite il derivato del credito
B: il premio pagato per l'acquisto dello strumento derivato
C: il venditore di credit derivative
D: il compratore di credit derivative

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

5 Il valore intrinseco di un'opzione call americana è dato:

A: dalla differenza tra il prezzo di mercato dell'attività sottostante e il prezzo di esercizio
B: dal rapporto tra il premio e il prezzo di mercato dell'attività sottostante
C: dalla differenza tra il prezzo di mercato dell'attività sottostante e il premio
D: dalla differenza tra il prezzo di mercato dell'attività sottostante e il suo prezzo spot

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

6 Un investitore ha in portafoglio dei titoli azionari quotati sul mercato italiano. Il successivo acquisto di opzioni call aventi come sottostante l'indice FTSE MIB:

A: aumenta il rischio azionario a cui l'investitore è esposto
B: riduce il rischio azionario a cui l'investitore è esposto
C: riduce il delta a cui l'investitore è esposto
D: annulla il rischio azionario

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

7 Se un'opzione americana è "at the money" il prezzo di esercizio è:

A: pari al prezzo corrente del titolo sottostante
B: inferiore al prezzo corrente del titolo sottostante
C: superiore al prezzo corrente del titolo sottostante
D: pari al prezzo di mercato del titolo sottostante maggiorato di uno spread stabilito dalle controparti

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

8 Un operatore ha assunto una posizione lunga in un'opzione call europea su un titolo azionario. L'opzione ha prezzo di esercizio 25 euro. Il premio pagato a scadenza è di 3 euro. Qual è il profitto netto dell'operatore se a scadenza il titolo azionario sottostante quota 30 euro e l'opzione viene esercitata?

A: 2 euro
B: 5 euro
C: 3 euro
D: 1 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

9 Durante la vita di un'opzione, quando il prezzo di mercato dell'attività sottostante è tale per cui non risulterebbe conveniente per l'acquirente esercitare subito il proprio diritto, l'opzione viene definita:

A: out of the money
B: put
C: americana
D: at the money

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

10 Se in una opzione call su un titolo azionario il prezzo di esercizio fosse prossimo a zero, mentre l'azione sottostante avesse un prezzo di mercato di 100€, il premio pagato dall'acquirente sarebbe:

A: positivo e molto elevato
B: prossimo a zero
C: negativo
D: indipendente dal prezzo di esercizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

11 L'acquisto di un'opzione put su una valuta permette di fissare:

A: il valore di vendita della valuta sottostante a un prezzo minimo pari al prezzo di esercizio
B: il tasso di cambio a termine, rinunciando però a movimenti favorevoli del mercato valutario
C: il costo di acquisto della valuta sottostante a un prezzo massimo pari al prezzo di esercizio
D: il tasso di cambio a pronti, rinunciando però a movimenti favorevoli del mercato valutario

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

12 I credit derivatives nei quali è previsto lo scambio di pagamenti periodici - da un lato rappresentati dai flussi di cassa generati da un portafoglio di attività sensibili al rischio di credito e dall'altro rappresentati dai flussi di cassa indicizzati a un parametro di mercato (il Libor) - vengono definiti:

A: total rate of return swap
B: credit default swap
C: contratti cap
D: interest rate futures

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

13 Un operatore che vende un'opzione call su azioni:

A: ha l'obbligo di vendere le azioni sottostanti se il compratore esercita l'opzione
B: ha aspettative rialziste sul titolo sottostante
C: ha l'obbligo di comprare le azioni sottostanti se il compratore esercita l'opzione
D: può perdere una somma che non può essere superiore al premio pagato

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

14 Un investitore italiano ha investito in titoli azionari americani. Quale delle seguenti soluzioni porterebbe ad una riduzione del rischio complessivo?

A: La vendita di una opzione call sullo S&P 500
B: La vendita di una opzione put sullo S&P 500
C: L'acquisto di un future sullo S&P 500
D: L'acquisto di dollari americani a termine

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

15 Le opzioni possono essere negoziate:

A: su mercati regolamentati e su mercati over the counter
B: esclusivamente su mercati regolamentati con l'intervento di un sistema di compensazione e garanzia
C: anche su mercati over the counter, ma solo se hanno come sottostante titoli azionari
D: solo alla data di scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

16 In base al diritto attribuito al compratore di acquistare o vendere l'attività sottostante, un'opzione si definisce rispettivamente:

A: "call" o "put"
B: "financial" o "commodity"
C: "in the"o "out of the" money
D: "standard" o "inversa"

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

17 Cosa viene misurato dal delta di un'opzione?

A: La variazione che il premio dell'opzione subirebbe se il prezzo dell'attività sottostante variasse di un'unità
B: La sensibilità di un'opzione al variare della volatilità dell'attività sottostante
C: La sensibilità di un'opzione al variare della propria vita residua
D: Il premio di un'opzione al variare del tasso di interesse a breve

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

18 L'acquisto di un contratto interest rate floor:

A: può essere utile per chi possiede titoli obbligazionari a tasso variabile
B: può essere utile per chi intende proteggersi dal rischio di un rialzo dei tassi di interesse
C: non prevede il pagamento di un premio
D: non può essere effettuato in fasi di tassi di interesse crescenti

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

19 Il compratore di un'opzione put europea su titoli azionari ha la facoltà di:

A: vendere i titoli a un determinato prezzo stabilito al momento della conclusione del contratto
B: comprare i titoli a un determinato prezzo stabilito al momento della conclusione del contratto
C: comprare o vendere i titoli a un determinato prezzo stabilito al momento della conclusione del contratto
D: acquistare i titoli a un determinato prezzo stabilito in qualsiasi momento sino alla scadenza del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

20 Il signor Rossi ha acquistato un'opzione call sul titolo azionario X. Il prezzo di esercizio (strike price) è pari a 25 euro e il premio pagato a scadenza è pari a 2 euro. Se a scadenza, il prezzo di mercato del titolo X, è pari a 20 euro, il signor Rossi:

A: non esercita l'opzione e perde 2 euro
B: esercita l'opzione e guadagna 3 euro
C: esercita l'opzione e guadagna 5 euro
D: perde 20 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

21 Quale delle seguenti strategie permette di guadagnare in caso di rialzo dei tassi di interesse?

A: Acquistare un interest rate cap
B: Vendere un interest rate collar
C: Acquistare un interest rate floor
D: Vendere un interest rate cap

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

22 Quando un'opzione put scade in the money, è possibile affermare che:

A: l'acquirente ha convenienza a esercitare l'opzione
B: il prezzo di mercato dell'attività sottostante è maggiore del prezzo di esercizio
C: per l'acquirente è indifferente esercitare o meno l'opzione
D: il venditore ha convenienza a esercitare l'opzione

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

23 Due soggetti stipulano un contratto in cui viene previsto che il compratore, pagando una certa somma, acquisisce il diritto di comprare un certo numero di azioni dal venditore, a un prezzo prestabilito, a una determinata data futura. In tale situazione si è di fronte a:

A: un'opzione di tipo call
B: un'opzione di tipo put
C: un future su azioni
D: un forward su azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

24 Come avviene la liquidazione dei contratti relativi a opzioni sull'indice FTSE MIB?

A: Mediante cash settlement
B: Mediante consegna fisica dei titoli
C: Mediante modalità diversificate, a seconda del titolo sottostante
D: Mediante modalità diversificate, a seconda dei volumi complessivi

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

25 I derivati di credito sono negoziati in mercati:

A: over the counter
B: regolamentati al dettaglio
C: regolamentati all'ingrosso
D: monetari regolamentati

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

26 Un'opzione americana conferisce al possessore il diritto di acquistare o vendere l'attività sottostante:

A: in qualsiasi momento, sia prima della scadenza sia a scadenza
B: in qualsiasi momento, tranne che a scadenza
C: dopo la scadenza dell'opzione
D: a un prezzo diverso da quello stabilito al momento della conclusione del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

27 Un'opzione put europea su un titolo azionario presenta un prezzo di esercizio pari a 15 euro, mentre il premio pagato a scadenza è pari a 3 euro. Alla data di scadenza dell'opzione, qual è il prezzo di mercato dell'attività sottostante per il quale l'acquirente dell'opzione put ottiene un profitto nullo?

A: 12 euro
B: 15 euro
C: Non esiste un prezzo dell'attività sottostante per il quale l'acquirente dell'opzione put ottiene un profitto nullo
D: 18 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

28 Durante la vita di un'opzione, quando il prezzo di mercato dell'attività sottostante è tale per cui risulterebbe conveniente per l'acquirente esercitare subito il proprio diritto, l'opzione viene definita:

A: in the money
B: call
C: delta neutrale
D: at the money

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

29 A un investitore converrà acquistare un'opzione put su un indice azionario quando ritiene che:

A: vi sarà in futuro un ribasso del valore dell'indice azionario sottostante l'opzione
B: il prezzo delle azioni che compongono l'indice sia destinato a salire
C: il beta delle azioni che compongono l'indice sia destinato a salire
D: il valore dell'indice azionario sottostante salirà entro la data di scadenza dell'opzione al di sopra dello strike price

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

30 Il prezzo al quale un'opzione può essere acquistata viene definito:

A: premio
B: prezzo future
C: prezzo di esercizio
D: prezzo di conversione

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

31 Un'opzione che può essere esercitata solo alla data di scadenza, è un'opzione:

A: europea
B: americana
C: esotica
D: out of the money

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

32 Se una opzione call è "fortemente out of the money", il suo delta tende a:

A: 0
B: 1
C: 2
D: 1,5

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

33 La signora Bianchi ha stipulato un contratto col quale si è impegnata ad acquistare, in un qualsiasi momento per i prossimi 3 mesi, 100 azioni della Lauretani S.p.A. al prezzo unitario di 20 euro se la controparte del contratto decide di vendere tali titoli. In tale situazione, la signora Bianchi ha una posizione:

A: corta in un'opzione put
B: lunga in un'opzione put
C: corta in un'opzione call
D: lunga su un contratto a termine

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

34 Qual è la differenza tra un'opzione americana e un'opzione europea?

A: L'opzione americana può essere esercitata in qualsiasi momento, l'opzione europea solo alla scadenza

B: L'opzione americana conferisce sempre all'acquirente il diritto di comprare l'attività sottostante a un prezzo determinato; l'opzione europea conferisce sempre all'acquirente il diritto di vendere l'attività sottostante a un prezzo determinato

C: L'opzione americana conferisce sempre all'acquirente il diritto di vendere l'attività sottostante a un prezzo determinato; l'opzione europea conferisce sempre all'acquirente il diritto di comprare l'attività sottostante a un prezzo determinato

D: L'opzione europea può essere esercitata in qualsiasi momento, l'opzione americana solo alla scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

35 Il sottostante di un derivato di credito è:

A: il rischio connesso alla capacità di un determinato debitore di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento

B: il prezzo di merci per le quali esista un mercato di riferimento

C: il prezzo di titoli azionari di una società diversa rispetto all'emittente del derivato di credito

D: un tasso di interesse fisso o variabile

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

36 Nei contratti di opzione negoziati sui mercati regolamentati, è previsto il pagamento del margine iniziale?

A: Sì, sia per le opzioni su singola azione, sia per le opzioni su indici azionari

B: Sì, ma solo per le opzioni su azioni e solo per il compratore

C: Sì, ma solo per le opzioni su indici azionari

D: Sì, ma solo per le opzioni su azioni e solo per il venditore

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

37 Quale delle seguenti finalità è perseguibile dall'acquirente di un interest rate floor?

A: Protezione dal rischio di ribasso dei tassi di interesse

B: Protezione dal rischio di rialzo dei tassi di interesse

C: Protezione dal rischio di rialzo del mercato azionario

D: Speculare in ipotesi di aspettativa rialzista sui tassi di interesse

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

38 Un investitore che acquista un'opzione call su un indice azionario:

A: ritiene che il valore dell'indice azionario sottostante salirà entro la data di scadenza del contratto
B: ha la possibilità di guadagnare al massimo il premio incassato
C: ha la possibilità di avere una perdita tendente ad infinito
D: deve sempre coprirsi acquistando anche una opzione put sullo stesso indice

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

39 Quale delle seguenti è una caratteristica delle opzioni esotiche?

A: Al loro interno distinguiamo un'ampia varietà di tipologie di opzioni
B: Prevedono elementi contrattuali fortemente standardizzati
C: Sono scambiate su mercati regolamentati
D: Prevedono il pagamento di una somma periodica contro la garanzia di un rimborso in caso di credit event

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

40 Quale dei seguenti contratti prevede il pagamento di una somma periodica contro la garanzia di un rimborso in caso di credit event?

A: Credit default swap
B: Credit spread option
C: Total rate of return swap
D: Forward rate agreement

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

41 Il signor Bianchi ha acquistato un'opzione su merci. Se a scadenza l'opzione è in the money, allora il signor Bianchi:

A: ha convenienza a esercitare l'opzione
B: non ha convenienza a esercitare l'opzione
C: ha convenienza a esercitare l'opzione solo se di tipo call
D: ha convenienza a esercitare l'opzione solo se di tipo put

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

42 Quale tra i seguenti contratti derivati è un credit derivative?

A: Total rate of return swap
B: Stock Index Futures
C: Commodity swap
D: Interest rate swap

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

43 In un contratto di opzione:

A: il compratore ha un diritto mentre il venditore ha un obbligo
B: il compratore e il venditore hanno entrambi un obbligo da adempiere entro una determinata scadenza
C: solo il compratore ha un obbligo
D: solo il venditore ha un diritto

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

44 Le opzioni su indici azionari:

A: sono solitamente regolate per contanti
B: prevedono sempre la consegna fisica del sottostante
C: non prevedono il pagamento di un premio
D: possono essere solamente opzioni di tipo americano

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

45 Se in un dato istante il prezzo di mercato di una azione è 15 euro, e il prezzo di esercizio di un'opzione call americana su tale azione è di 10 euro, è possibile affermare che:

A: il valore intrinseco dell'opzione è positivo
B: il valore intrinseco dell'opzione è negativo
C: l'opzione è out of the money
D: l'opzione è out of the money se il premio per comprarla è minore di 5 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

46 Un'opzione call americana sul titolo Alfa, con prezzo di esercizio pari a 55 euro, è attualmente scambiata sul mercato al prezzo di 10,50 euro, mentre il titolo Alfa viene scambiato al prezzo di 65 euro. In tale situazione, il valore intrinseco dell'opzione è:

A: 10 euro
B: 10,50 euro
C: 0,50 euro
D: -0,50 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

47 L'acquirente di un'opzione put è esposto a una perdita massima:

A: pari al premio corrisposto al venditore
B: pari alla differenza fra prezzo d'esercizio e premio
C: tendente a infinito
D: pari al valore di mercato del titolo sottostante

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

48 Il signor Rosi ha acquistato un'opzione su un certo strumento finanziario. Se a scadenza l'opzione è at the money allora per il signor Rosi è:

A: indifferente esercitare o meno l'opzione
B: comunque conveniente esercitare l'opzione per chiudere in pareggio l'intera operazione
C: conveniente esercitare l'opzione in modo da chiudere in positivo l'intera operazione
D: comunque conveniente esercitare l'opzione in modo da ammortizzare in parte il costo sostenuto per l'acquisto dell'opzione stessa

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

49 Quale dei seguenti fattori è irrilevante per il calcolo del valore di un'opzione?

A: La volatilità del rendimento dell'opzione
B: Il tempo residuo alla scadenza
C: La volatilità del prezzo dell'attività sottostante
D: Il prezzo di esercizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

50 I credit derivatives (derivati creditizi):

A: sono contratti a termine, swap o opzioni che permettono a chi li utilizza di modificare la propria esposizione a un determinato rischio di credito
B: sono futures e opzioni che permettono a chi li utilizza di modificare la propria esposizione al cosiddetto rischio di mercato
C: permettono a chi li acquista di scambiare obbligazioni con azioni in caso di dissesto della società emittente a cui si riferiscono
D: sono derivati acquistati a credito nell'ambito di un'operazione di tipo speculativo

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

51 Un'opzione put su un titolo azionario presenta un prezzo di esercizio pari a 25 euro, mentre il premio (pagato a scadenza) è pari a 2 euro. Qual è il profitto massimo potenziale ottenibile alla scadenza dall'acquirente dell'opzione put?

A: 23 euro
B: Tendente a infinito
C: 2 euro
D: 27 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

52 Si consideri un'opzione put europea su un titolo azionario con prezzo di esercizio pari a 100 euro e premio pari a 5 euro. Giunti alla sua scadenza il prezzo di mercato del titolo è pari 98 euro. Cosa accade?

A: L'opzione viene esercitata, ma il risultato netto per l'acquirente è negativo (- 3 euro)

B: L'opzione non viene esercitata e il risultato netto per l'acquirente è negativo (- 5 euro)

C: L'opzione viene esercitata e il risultato netto per l'acquirente è positivo (+ 2 euro)

D: L'opzione non viene esercitata e il risultato netto per l'acquirente è positivo (+ 3 euro)

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

53 La liquidazione del premio dei contratti relativi a opzioni sull'indice FTSE MIB avviene:

A: per contanti il primo giorno lavorativo successivo alla data di negoziazione del contratto

B: per contanti il primo giorno lavorativo successivo alla data di estinzione del contratto

C: mediante consegna fisica dei titoli

D: per contanti il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di scadenza del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

54 Un'opzione put europea su un titolo azionario presenta un prezzo di esercizio pari a 25 euro, mentre il premio pagato a scadenza è pari a 2 euro. Qual è la potenziale perdita massima a scadenza per l'acquirente dell'opzione put?

A: 2 euro

B: Tendente a infinito

C: 27 euro

D: Non ci sono dati sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

55 L'acquirente di un contratto di interest rate cap:

A: riceve dal venditore un importo pari al prodotto fra un capitale nozionale e la differenza (se positiva) tra un tasso di interesse variabile assunto come parametro di riferimento e un tasso di interesse fisso

B: riceve dal venditore un importo pari al prodotto fra un capitale nozionale e la differenza (se positiva) tra un tasso minimo concordato e un tasso variabile legato a un parametro di riferimento

C: limita le oscillazioni di un tasso variabile all'interno di una predefinita banda delimitata dal cap e dal floor

D: realizza la stipula di una opzione call su valuta e di un currency swap

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

56 Il venditore di un'opzione call:

A: ha l'obbligo di vendere l'attività sottostante nel caso l'acquirente decida di esercitare il proprio diritto

B: ha l'obbligo di acquistare l'attività sottostante nel caso l'acquirente decida di esercitare il proprio diritto

C: ha la facoltà di vendere l'attività sottostante nel caso l'acquirente decida di esercitare il proprio diritto

D: può ottenere guadagni illimitati

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

57 Quale ruolo svolge la Clearing House nei contratti di opzione?

A: Svolge il ruolo di controparte sia dei venditori sia degli acquirenti

B: Svolge il ruolo di controparte solo per gli acquirenti

C: Provvede a versare il margine iniziale per conto dell'acquirente

D: Favorisce la liquidità del mercato, facilitando l'incontro delle controparti che stipuleranno poi i contratti di opzione tra loro

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

58 Acquistando un interest rate collar un soggetto può:

A: fissare un tetto massimo e contemporaneamente una soglia minima al costo di indebitamento relativo a un prestito a tasso variabile

B: fissare una soglia minima, ma non una massima, al rendimento di un investimento a tasso variabile

C: bloccare il costo di indebitamento relativo a un prestito a tasso fisso

D: fissare una soglia massima, ma non una minima, al rendimento di un investimento a tasso fisso

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

59 I credit default swap sono:

A: contratti che offrono protezione contro il rischio di insolvenza di una specifica società

B: swap nei quali l'acquirente e il venditore si impegnano a scambiarsi il tasso effettivo di rendimento di un'obbligazione contro un tasso variabile predeterminato maggiorato di uno spread

C: derivati su titoli di istituti di credito

D: strumenti che permettono all'acquirente di scambiare le azioni con le obbligazioni in caso di dissesto finanziario della società a cui si riferiscono

Livello: 1
Sub-contenuto: Derivati di credito
Pratico: NO

60 Il venditore di una opzione put su azioni ha:

A: l'obbligo di acquistare azioni se il compratore esercita l'opzione

B: la facoltà di acquistare azioni se il compratore esercita l'opzione

C: l'obbligo di vendere azioni se il compratore esercita l'opzione

D: la facoltà di vendere azioni se il compratore esercita l'opzione

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

61 A parità di altre condizioni, il valore di un'opzione call aumenta se:

A: aumenta la quotazione del sottostante
B: diminuisce la quotazione del sottostante
C: aumenta il prezzo di esercizio
D: diminuisce il premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

62 Nel caso di opzioni su azioni negoziate su mercati regolamentati, è in genere possibile acquistare una opzione call e una put sulla medesima azione con diversa scadenza e diverso prezzo di esercizio?

A: Sì
B: No, perché devono avere la stessa scadenza
C: No, perché devono essere entrambe call o put
D: No, perché devono avere lo stesso prezzo di esercizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

63 Le opzioni sull'indice FTSE MIB quotate sulla borsa italiana:

A: sono sia call che put
B: sono solo call
C: sono solo put
D: sono call, put e swap

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

64 Quale delle seguenti strategie permette di guadagnare in caso di ribasso dei tassi di interesse?

A: Acquistare un interest rate floor
B: Vendere un interest rate floor
C: Acquistare un interest rate collar
D: Acquistare un interest rate cap

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

65 Un'opzione che può essere esercitata in qualsiasi momento della sua vita, è un'opzione:

A: americana
B: europea
C: esotica
D: in the money

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

66 A parità di altre condizioni, il valore di un'opzione put aumenta se:

A: diminuisce la quotazione del sottostante
B: aumenta la quotazione del sottostante
C: diminuisce il prezzo di esercizio
D: diminuisce il premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

67 L'acquisto di un'opzione call su una valuta:

A: permette di fissare il costo di acquisto della valuta sottostante a un livello massimo pari al prezzo di esercizio
B: non prevede il pagamento del premio
C: permette di fissare il costo di acquisto della valuta sottostante a un livello massimo pari al tasso di cambio a termine
D: permette di fissare il costo di acquisto della valuta sottostante a un livello massimo pari al premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

68 Un investitore che ha aspettative fortemente ribassiste su un titolo azionario avrà convenienza a:

A: comprare un'opzione put su tale titolo
B: comprare un'opzione call su tale titolo
C: vendere un'opzione put su tale titolo
D: acquistare contemporaneamente un'opzione call e un'opzione put su tale titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

69 Quale dei seguenti indicatori di un'opzione misura la variazione che il premio dell'opzione stessa subirebbe se il prezzo dell'attività sottostante variasse di un'unità?

A: Delta
B: Prezzo lettera
C: Tasso di rendimento
D: Gamma

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

70 Il signor Bianchi ha venduto un'opzione put europea su un titolo azionario. Il prezzo di esercizio dell'opzione è 15 euro, mentre il premio pagato a scadenza è di 1,5 euro. In tale situazione il signor Bianchi:

A: può perdere una somma superiore a 1,5 euro
B: può perdere al massimo 1,5 euro
C: può guadagnare una somma superiore a 1,5 euro se l'opzione è in the money
D: ha il diritto di vendere il titolo azionario se a scadenza il prezzo di mercato è inferiore a 15 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

71 Se un investitore titolare di una obbligazione floating rate acquista in interest rate floor:

A: riduce il rischio di ribasso dei tassi di interesse
B: annulla il rischio di cambio
C: riduce il rischio di ribasso dei corsi azionari
D: diventa un investitore in grado di guadagnare dal solo ribasso dei tassi di interesse

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

72 Se in una opzione call su un titolo azionario il prezzo di esercizio fosse pari a 100€, mentre l'azione sottostante avesse un prezzo di mercato vicino a zero, il premio pagato dall'acquirente sarebbe:

A: prossimo a zero
B: positivo e molto elevato
C: negativo
D: indipendente dal prezzo di esercizio

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

73 Se una opzione call vicina alla scadenza presenta un premio prossimo a zero, allora:

A: il prezzo di esercizio deve essere molto alto rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante
B: il prezzo di esercizio deve essere molto vicino al prezzo di mercato dell'attività sottostante
C: l'opzione deve essere di tipo europeo
D: il prezzo di esercizio deve essere molto basso rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

74 Il signor Neri ha stipulato un contratto col quale si è impegnato a vendere, in un qualsiasi momento per i prossimi 3 mesi, 1.000 barili di petrolio al prezzo di 50 euro l'uno se la controparte del contratto decide di acquistare tale quantitativo di petrolio. In tale situazione, il signor Neri ha una posizione:

A: corta in un'opzione call
B: lunga in un'opzione call
C: corta in un'opzione put
D: lunga su un futures

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

75 Un operatore ha assunto una posizione lunga in un'opzione call europea su un titolo azionario. L'opzione ha prezzo di esercizio 25 euro. Il premio pagato a scadenza è di 3 euro. Se a scadenza il titolo azionario quota 26 euro, l'operatore razionale:

A: esercita l'opzione
B: non ha convenienza a esercitare l'opzione
C: ottiene un profitto netto positivo
D: ha sicuramente convenienza a ricomprare un'altra opzione call con scadenza più lunga

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

76 Le opzioni su obbligazioni:

A: sono negoziate in maniera disgiunta dall'obbligazione sottostante

B: possono essere negoziate solo su mercati over the counter

C: devono essere obbligatoriamente negoziate sullo stesso mercato in cui è negoziata l'obbligazione sottostante

D: possono avere come attività sottostante solo obbligazioni quotate su mercati over the counter

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

77 Le opzioni con barriera del tipo knock-out sono opzioni:

A: che cessano di esistere quando il prezzo dell'attività sottostante raggiunge un certo valore

B: che permettono di scambiare un'attività con un'altra

C: solo di tipo call

D: che sono così definite, quando esse raggiungono un premio pari a zero

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

78 Un contratto di opzione in cui il compratore ha la facoltà di vendere un'attività finanziaria, a una certa data o entro una certa data, per un dato prezzo, è definita opzione:

A: put

B: call

C: cap

D: swaption

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

79 Il valore di un'opzione su azioni dipende anche dal prezzo di:

A: mercato dell'azione e dai dividendi attesi

B: mercato dell'azione ma non dalla volatilità del prezzo dell'azione

C: mercato dell'azione ma non dai dividendi attesi

D: esercizio ma non dal prezzo di mercato dell'azione

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

80 Un investitore che ha aspettative fortemente rialziste sul prezzo di mercato di una certa materia prima dovrebbe:

A: comprare opzioni call su tale materia prima

B: vendere opzioni call su tale materia prima

C: comprare opzioni put su tale materia prima

D: contemporaneamente vendere opzioni call e acquistare opzioni put su tale materia prima

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

81 Cosa si intende per esercizio di un'opzione?

A: L'atto di acquisto o di vendita dell'attività sottostante
B: La riscossione del premio
C: Il versamento del premio
D: L'atto di abbandono della facoltà di compra-vendita da parte dell'acquirente dell'opzione

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

82 Quale delle seguenti affermazioni è CORRETTA?

A: Il premio di un'opzione put equivale al profitto massimo potenziale del venditore di questa opzione
B: Il premio di un'opzione call equivale al profitto massimo potenziale dell'acquirente di questa opzione
C: Il premio di un'opzione put equivale al profitto massimo potenziale dell'acquirente di questa opzione
D: Il premio di un'opzione call equivale alla perdita massima potenziale del venditore di questa opzione

Livello: 1
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

83 In un contratto di opzione, l'acquirente:

A: acquista la facoltà di acquistare o vendere, alla o entro una specifica data futura, un certo quantitativo di attività sottostante a un prezzo predefinito
B: assume l'obbligo di acquistare o vendere, alla o entro una specifica data futura, un certo quantitativo di attività sottostante a un prezzo predefinito
C: assume l'obbligo di acquistare, alla o entro una specifica data futura, un certo quantitativo di attività sottostante al prezzo di mercato presente sul mercato alla data di stipula del contratto
D: assume un impegno con una controparte a scambiarsi periodicamente flussi di interesse a valere su un capitale nozionale

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

84 Il signor Verdi ha acquistato per finalità speculative un'opzione su titoli azionari Y. Se a scadenza l'opzione è out of the money, allora il signor Verdi:

A: non ha convenienza a esercitare l'opzione
B: ha convenienza a esercitare l'opzione
C: realizza un profitto
D: chiuderà in pareggio l'operazione speculativa nell'opzione

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: SI

85 Se una opzione call presenta un premio molto elevato, allora:

A: il prezzo di esercizio deve essere molto basso rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante
B: il prezzo di esercizio deve essere molto vicino al prezzo di mercato dell'attività sottostante
C: il prezzo di esercizio deve essere molto alto rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante
D: l'opzione deve essere di tipo americano

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

86 La dimensione del contratto in un'opzione avente come sottostante l'indice FTSE MIB è data:

A: dal prodotto fra il prezzo d'esercizio ed il valore del moltiplicatore del contratto
B: dal valore dello stock price (espresso in euro)
C: dal valore dello strike price (espresso in euro)
D: dal valore del premio dell'opzione

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

87 Le opzioni a barriera:

A: sono opzioni che cessano di esistere oppure iniziano ad esistere quando il prezzo dell'attività sottostante raggiunge un livello definito barriera
B: sono opzioni call e put americane negoziate sul Barrier Market
C: sono opzioni call e put il cui premio viene pagato solo se il valore dell'attività sottostante rimane al di sotto di una barriera
D: sono opzioni call e put americane che vengono sottoscritte solo nell'ipotesi in cui l'attività sottostante supera un valore definito barriera

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

88 A seconda del momento in cui è possibile esercitare un'opzione, è possibile distinguere tra opzioni:

A: di tipo europeo, americano e bermuda
B: in the money e out of the money
C: call e opzioni put
D: standard e opzioni esotiche

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

89 Nelle opzioni su obbligazioni il prezzo di esercizio:

A: è stabilito contrattualmente
B: è convenzionalmente pari al valore nominale dell'obbligazione
C: non viene immediatamente definito al momento della conclusione del contratto se l'opzione è tipo americano
D: viene definito al momento della conclusione del contratto ma successivamente varia in funzione della dinamica dei tassi di mercato

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

90 In tema di opzioni, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: Nessuna delle altre affermazioni è esatta
B: Acquistare una opzione put equivale a vendere una opzione call
C: Acquistare una opzione call equivale a vendere due opzioni put
D: Acquistare una opzione call equivale a vendere una opzione put

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

91 Sull'IDEM vengono negoziati:

A: opzioni dalle caratteristiche contrattuali standardizzate
B: opzioni su valute
C: opzioni dalle caratteristiche contrattuali non standardizzate e futures dalle caratteristiche contrattuali non standardizzate
D: solo interest rate swap

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

92 Le opzioni con barriera del tipo knock-in sono opzioni:

A: che iniziano a esistere quando il prezzo dell'attività sottostante raggiunge un certo valore
B: che permettono di scambiare un'attività con un'altra
C: in cui il guadagno è limitato da un dato valore barriera
D: in cui il possessore può scegliere se l'opzione è call o put

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

93 Il valore intrinseco di un'opzione put americana è dato dalla:

A: differenza tra il prezzo di esercizio e il valore di mercato dell'attività sottostante
B: somma tra il prezzo di esercizio e il valore di mercato dell'attività sottostante
C: somma tra il prezzo di esercizio e il premio dell'opzione
D: differenza tra il valore di mercato dell'attività sottostante e il prezzo di esercizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

94 Se una opzione put presenta un premio molto elevato, allora:

A: il prezzo di esercizio deve essere molto alto rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante
B: il prezzo di esercizio deve essere molto vicino al prezzo di mercato dell'attività sottostante
C: il prezzo di esercizio deve essere molto basso rispetto al prezzo di mercato dell'attività sottostante
D: l'opzione deve essere di tipo europea

Livello: 2
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

95 Un'opzione americana è un'opzione:

A: che può essere esercitata in qualsiasi momento della sua vita
B: che può essere esercitata solo alla data di scadenza
C: che viene negoziata solo sui mercati regolamentati americani
D: soggetta sempre al rischio di cambio

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

96 Si consideri una opzione call del tipo basket con scadenza 1 anno su un paniere costituito per il 50% dallo S&P 500 e per il 50% dall'indice Nasdaq. Se oggi le quotazioni dello S&P500 e del Nasdaq crollano, cosa succede al premio della opzione?

A: Il premio scenderà
B: Il premio salirà
C: Il premio rimane inalterato
D: Le opzioni basket non hanno un premio

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

97 Cosa sono le opzioni basket?

A: Opzioni il cui sottostante è rappresentato da un paniere di attività
B: Opzioni su opzioni
C: Opzioni standard
D: Opzioni out of the money

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

98 In riferimento a un'opzione, con il termine "open interest" si intende:

A: il numero complessivo dei contratti in essere sul mercato ad una certa data
B: il numero medio di scambi effettuato durante una giornata di contrattazione
C: il premio iniziale pagato per acquisire il contratto sul mercato primario
D: il numero complessivo di scambi effettuato durante una giornata di contrattazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

99 L'attività sottostante a un contratto collar è solitamente rappresentata da:

A: tassi di interesse
B: indici azionari
C: titoli azionari
D: futures

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

100 Esistono sul mercato opzioni su swap?

A: Sì esistono
B: No, non esistono
C: No, in quanto sono vietate dalla legge
D: No, esistono solo opzioni su futures

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

101 Quale delle seguenti affermazioni riferite alle opzioni è corretta?

A: Le opzioni call possono essere di tipo europeo, americano o bermuda

B: Il delta di un'opzione indica come varia il valore dell'opzione al variare della volatilità del sottostante

C: Le opzioni put sono solo di tipo europeo

D: Un'opzione europea conferisce al possessore il diritto di acquistare o vendere l'attività sottostante sia alla scadenza che prima della scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

102 Come si definisce il prezzo al quale l'acquirente di un'opzione call ha il diritto di acquistare l'attività finanziaria sottostante?

A: Prezzo di esercizio

B: Premio

C: Valore intrinseco

D: Valore di mercato

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

103 L'acquirente di un'opzione call:

A: può subire una perdita massima di ammontare uguale al premio pagato

B: può subire una perdita massima tendente a infinito

C: è obbligato a esercitare l'opzione se a scadenza il prezzo di mercato del sottostante è inferiore al prezzo di esercizio

D: incassa il premio se l'opzione è "in the money"

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

104 Si consideri il caso dell'acquirente di un'opzione "call" di tipo europeo su un titolo azionario. Nell'ipotesi di comportamento razionale, alla data di scadenza dell'opzione a quale livello del prezzo di mercato dell'azione sottostante egli abbandonerà il contratto e a quale livello di prezzo invece eserciterà l'opzione ottenendo un utile?

A: Il sottoscrittore abbandonerà l'operazione se il prezzo di mercato sarà inferiore al prezzo di esercizio; otterrà un utile (esercitando l'opzione) se il prezzo di mercato sarà superiore alla somma del prezzo di esercizio e del premio pagato

B: Il sottoscrittore abbandonerà l'operazione se il prezzo di mercato sarà superiore al prezzo di esercizio; otterrà un utile (esercitando l'opzione) se il prezzo di mercato sarà inferiore al prezzo di esercizio al netto del premio pagato

C: Il sottoscrittore abbandonerà l'operazione se il prezzo di mercato sarà inferiore alla somma del prezzo di esercizio e del premio pagato; otterrà un utile (esercitando l'opzione) se il prezzo di mercato sarà superiore al prezzo di esercizio

D: Il sottoscrittore abbandonerà l'operazione se il prezzo di mercato sarà superiore alla somma del prezzo di esercizio e del premio pagato, otterrà un utile (esercitando l'opzione) se il prezzo di mercato sarà inferiore al prezzo di esercizio

Livello: 1
Sub-contenuto: Funzionamento e regolamento
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

105 I contratti Cap, Floor e Collar sono:

A: particolari tipologie di opzioni negoziate in mercati over the counter che hanno per oggetto tassi di interesse
B: opzioni negoziate in mercati regolamentati che hanno per oggetto titoli azionari
C: opzioni negoziate in mercati regolamentati che hanno per oggetto indici di borsa
D: particolari tipologie di opzioni negoziate in mercati regolamentati che hanno per oggetto valute

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

106 Un contratto di opzione in cui il compratore ha la facoltà di comprare un'attività finanziaria, a una certa data o entro una certa data, per un dato prezzo, è definita opzione:

A: call
B: put
C: floor
D: collar

Livello: 2
Sub-contenuto: Definizione e caratteristiche contrattuali
Pratico: NO

107 Un operatore che esercita un'opzione put:

A: potrebbe anche conseguire una perdita da questa operazione in opzioni
B: ottiene sicuramente un guadagno da questa operazione in opzioni
C: acquista l'attività sottostante
D: ha aspettative rialziste sul prezzo dell'attività sottostante

Livello: 2
Sub-contenuto: Concetto, prezzo d'esercizio e premio
Pratico: NO

108 Un'opzione europea è una opzione che:

A: può essere esercitata solo alla data di scadenza
B: può essere esercitata in qualsiasi momento della sua vita
C: presenta caratteristiche diverse dalle normali opzioni call e put
D: può essere negoziata solo in mercati regolamentati dell'Unione europea

Livello: 2
Sub-contenuto: Distinzione tra europea e americana
Pratico: NO

109 Che cos'è un'opzione asiatica?

A: Un'opzione il cui profilo guadagni-perdite a scadenza dipende dal prezzo medio dell'attività sottostante osservato durante la vita dell'opzione
B: Un'opzione che può essere esercitata in certe date prefissate
C: Un'opzione il cui portatore ha diritto di scegliere, entro un periodo prefissato, se l'opzione è call o put
D: Un'opzione scritta su un contratto future

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni esotiche
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

110 L'acquirente di un contratto interest rate floor:

A: riceve dal venditore un importo pari al prodotto fra un capitale nozionale e la differenza (se positiva) tra un tasso minimo concordato e un tasso variabile legato a un parametro di riferimento

B: riceve dal venditore un importo pari al prodotto fra un capitale nozionale e la differenza (se positiva) tra un tasso di interesse variabile assunto come parametro di riferimento e un tasso di interesse fisso

C: limita le oscillazioni del tasso variabile all'interno di una predefinita banda

D: realizza contestualmente l'acquisto e la vendita di due opzioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Opzioni sui tassi
Pratico: NO

111 Quale delle seguenti affermazioni riguardo le opzioni su valute è corretta?

A: Rappresentano, per la copertura dal rischio di variazione del tasso di cambio, una valida alternativa ai contratti forward su valute

B: Il loro acquisto non comporta il pagamento di un premio

C: Vengono negoziate soprattutto su mercati regolamentati

D: Hanno esclusivamente finalità di copertura

Livello: 2
Sub-contenuto: Opzioni su azioni, indici, obbligazioni e valute
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari